



Relazione del Presidente sulle attività 2014

Il 2014 è finito, è stato un anno importante per le attività di Rainbow for Africa, carico di nuove esperienze e di nuovi amici.

Durante quest'anno abbiamo proseguito l'attività in Senegal, il progetto Isola dei Bambini ha ricevuto il fortissimo sostegno della Tavola Valdese (attraverso il contributo dell'Otto per Mille) che ha permesso all'iniziativa di decollare: conclusa la fase progettuale sono partite le iniziative di formazione ed educazione nelle scuole finalizzate a migliorare i comportamenti igienico sanitari dei bambini e nonostante i ritardi dovuti al rifacimento degli argini del grande fiume, sono partiti i lavori di realizzazione dell'area giochi con acqua decontaminata, nel frattempo nell'ambulatorio i nostri volontari hanno visitato e preso in carico centinaia di persone.

Continua il sostegno al Poste de Santé del villaggio (in attesa dell'assunzione da parte del Distretto Sanitario paghiamo lo stipendio all'infermiere senegalese che lavora a Kassack) a cui forniamo periodicamente farmaci e attrezzature. Un nuovo container ha portato altre due ambulanze per i comuni di Malika e Gae dove sono stati formati i volontari locali ad attività di Primo Soccorso. In autunno, abbiamo avuto una grande soddisfazione dal personale sanitario senegalese che è stato formato dai nostri volontari : in completa autonomia hanno organizzato con grande successo un corso di Basic Life Support a Dakar.

In Sierra Leone, dopo la conclusione del progetto che insieme alla Fondazione don Gnocchi e alla Cooperazione Italiana (Ministero Affari Esteri) ha portato alla costruzione del Pronto Soccorso dell'ospedale Holy Spirit di Makeni abbiamo continuato l'attività di ricerca, assistenza e formazione in ecografia. Sempre con il supporto della Tavola Valdese, ma con il nuovo partner Engim Internazionale, abbiamo iniziato due nuovi progetti : creazione di un polo traumatologico con attività di formazione per medici e infermieri all'ospedale St. John of God di Lunsar e costruzione di un laboratorio farmaceutico per produrre antibiotici e antidolorifici direttamente in Sierra Leone.

Ma questi progetti sono stati sconvolti dall'epidemia di Ebola.

Dopo il rientro della nostra missione a giugno, il paese è stato attraversato dalla paura e dalla sofferenza. Molti dei nostri amici, medici e infermieri di Makeni e Lunsar, si sono ammalati e sono morti. Persino il direttore dell'Ospedale di Lunsar, il chirurgo e sacerdote Manuel Garcia Viejo, è deceduto dopo essere stato contagiato da una paziente. Tutto ciò ha comportato la chiusura di entrambi gli ospedali. Siamo intervenuti, in collaborazione con Engim Internazionale, fin dal mese di agosto con l'invio di aiuti per via aerea (sistemi di protezione, guanti, maschere e farmaci) e a novembre, con una missione che ha permesso di attivare il triage degli ospedali di Lunsar e Makeni, permettere l'inizio dell'attività (fornendo i necessari sistemi di protezione individuale) di un Community Care Center per isolare i casi sospetti e riaprire, per ora, l'attività ambulatoriale. E' stato inoltre formato il personale sanitario all'utilizzo di dispositivi di protezione di alto livello (scafandri) che permetteranno la ripresa dell'attività chirurgica.

Durante il mese di dicembre un nostro medico ha lavorato all'assistenza dei pazienti presso il centro di trattamento Ebola di Kerry Town a pochi passi dalla capitale e dai primi mesi del 2015 riprenderanno le missioni di medici e infermieri a Lunsar per arrivare in qualche mese alla riapertura completa degli ospedali e alla ripresa dei progetti Trauma e Farmaci.

In Italia, da aprile è attiva, Missione Italia, dove abbiamo visitato e valutato lo stato di salute di decine e decine di profughi, in gran parte minorenni provenienti da Siria, Pakistan, Ghana, Libia, Iraq, Mali. Contemporaneamente questa missione è stato il primo banco di prova per medici e infermieri formati nei corsi di medicina tropicale, ecografia per la cooperazione e collaborazioni con corsi e master universitari che ogni anno Rainbow for Africa conduce a Torino.

Rainbow for Africa - Medical Development - ONLUS

Sede Legale c/o DEA Ospedale C.T.O. - Via Zuretti 29, 10126 Torino

Sede Operativa Centrale C.so Trieste 73/a, 10024 Moncalieri (TO) Tel 011-4277304

Sede Distaccata Veneto - Via G.Matteotti 19, 36010 Chiuppano (VI) Tel. 3477182040

Sede Distaccata Sicilia - Via Palazzo Senatorio n 4 - 91100 Trapani (TP) Tel. 3286844486

E-mail: mail@rainbow4africa.org Sito: www.rainbow4africa.org CF 977 1108 0016



Sia in Senegal che in Sierra Leone, l'emergenza non ha impedito di continuare le attività di ricerca. I dati raccolti nelle scuole di Kassack nord e sud miglioreranno i programmi educativi, quelli elaborati dal progetto Eco a Makeni ridurranno le spese per i protocolli di terapia grazie ad un miglioramento dell'appropriatezza. In questo senso continua la collaborazione sempre più attiva con le Università di Torino, Novara e Roma Tor Vergata.

Ringraziamo della fiducia e della collaborazione il Ministero degli Esteri (con Engim siamo rientrati tra le organizzazioni che sono state ammesse nel bando di novembre), la Tavola Valdese (che ha contribuito agli aiuti di emergenza contro Ebola, ai finanziamenti per il Senegal e agli altri progetti in Sierra Leone) il Banco Farmaceutico (che ci sta procurando moltissimi farmaci), i nostri partner (come Engim e Renken Senegal) e i tantissimi donatori e ditte che hanno messo a disposizione denaro e risorse in questo difficile momento.

Ringraziamo e festeggiamo le nuove Sedi Locali in Sicilia (a Trapani sotto la regia di Maria) e in Veneto (a Chiuppano con Paola) piene di entusiasmo e di iniziative, senza dimenticare i motori instancabili del nostro fundraising, della logistica e dell'amministrazione. Ringraziamo tutti i nostri volontari, in Italia e all'estero, quelli Senegalesi e della Sierra Leone, quelli che partono in missione e quelli non meno importanti che in Italia si occupano delle iniziative di sensibilizzazione, dei banchetti e dei concerti.

Ringraziamo tutte le persone che ogni giorno ci seguono su Facebook, Twitter e sito web, grazie per l'interesse e il sostegno. Grazie a chi ci ha destinato il 5x1000 o ci ha fatto una donazione, a chi è venuto alle nostre iniziative ludiche e musicali.

Grazie a tutti per esserci vicini, vi promettiamo di continuare con lo stesso impegno ed entusiasmo per costruire un pezzettino del sogno di un mondo migliore.

Buon Lavoro per il 2015

Paolo Narcisi